

ELENCO DEGLI AUTORI

VALERIA ACCONCIA

(e-mail: valeria.acconcia@gmail.com)

Professore a contratto di Etruscologia e Antichità Italiche per la laurea triennale in Beni Culturali e Lettere presso l'Università degli Studi "G. d'Annunzio" di Chieti-Pescara, ha condotto scavi e ricerche in Etruria (Veio, Populonia, Siena) e in Abruzzo (Capestrano, Peltuinum, Navelli). Si è occupata nel corso del suo dottorato di ricerca di archeologia a "La Sapienza" Università di Roma dei paesaggi preromani in Etruria settentrionale e, nell'ambito dei cinque anni come assegnista di ricerca per l'Università di Chieti-Pescara, dei fenomeni legati alle culture funerarie dell'Abruzzo del I millennio a.C.

GIANLUIGI BACCHETTA

(e-mail: bacchet@unica.it)

Professore ordinario di Botanica Ambientale ed Applicata, Botanica Sistemica e coordinatore del Corso di Dottorato in Botanica Ambientale ed Applicata all'Università di Cagliari. Si occupa di conservazione della biodiversità vegetale dei sistemi insulari del Mediterraneo e le sue ricerche si sviluppano principalmente nei settori della biologia della conservazione, sistematica e geobotanica. È autore di oltre 280 articoli scientifici e 10 volumi. Attualmente ricopre la carica di direttore del centro servizi di Ateneo "Hortus Botanicus Karalitanus" (HBK). Nel CCB ricopre il ruolo di direttore scientifico.

LUCIANA BALDONI

(e-mail: luciana.baldoni@ibbr.cnr.it)

Primo ricercatore presso il CNR - Istituto di Bioscienze e Biorisorse di Perugia. Gli obiettivi

principali della sua ricerca includono la raccolta, conservazione, genotipizzazione e fenotipizzazione degli olivi coltivati e selvatici, l'identificazione di nuovi marcatori funzionali e QTL, l'*association mapping*, il sequenziamento dei trascrittomi, la valutazione della risposta delle piante agli stress biologici e ambientali, l'analisi della riproduzione sessuale e il *breeding* e la selezione di nuove varietà e portinnesti.

FRANCESCA BALOSSI RESTELLI

(e-mail: francesca.balossi@uniroma1.it)

Ricercatrice, insegna Preistoria e Protostoria del Vicino e Medio Oriente presso "La Sapienza" Università di Roma; è membro permanente della Missione Archeologica Italiana in Anatolia Orientale. Suo attuale interesse di ricerca è lo studio dell'alimentazione e della commensalità come strumenti di identità sociale nella preistoria del Vicino Oriente. Si occupa anche di sistemi per la manipolazione e preparazione del cibo, di ricostruzione della dieta, e di produzione e uso della ceramica durante il Neolitico e Calcolitico. La sua ricerca sul campo si concentra nei siti turchi di Arslantepe e Zeytinli Bahçe.

MASSIMO BOTTO

(e-mail: massimo.botto@isma.cnr.it)

Primo ricercatore dell'Istituto di Studi sul Mediterraneo Antico (ISMA) del CNR, è consulente di varie Università, in Italia e in Spagna, per la valutazione di progetti di ricerca internazionali. Specialista della Civiltà fenicia e punica, per quel che concerne gli aspetti relativi alla cultura materiale, all'economia, ai traffici commerciali e alle strategie

di approccio al territorio in ambito precoloniale e coloniale, con particolare attenzione ai rapporti con il mondo indigeno. Privilegiati ambiti geografici di ricerca sono rappresentati dalla Sardegna, dalla Penisola Iberica e dalla Tunisia, dove ha condotto scavi archeologici, prospezioni e studi di ampio respiro sulle dinamiche di approccio e sfruttamento territoriale avviate dai Fenici.

LUCA CERCHIAI
(e-mail: lcerchiai@unisa.it)

Professore di Etruscologia e Archeologia Italica presso l'Università di Salerno. Membro ordinario dell'Istituto di Studi Etruschi Italici, i suoi studi si sviluppano su tre assi principali: l'archeologia della Campania preromana e delle popolazioni indigene della Magna Grecia; la formazione della città e della società etrusca; l'iconografia etrusca durante il periodo arcaico e classico trattata secondo una prospettiva antropologica.

CRISTINA CHIARAMONTE TRERÉ
(e-mail: cristina.chiaramonte@unimi.it;
mariacristina.chiaramontettrere@gmail.com)

Già professore associato di Etruscologia e Antichità italiche dell'Università degli Studi di Milano, membro docente, e per il triennio 2011-2013 direttore, della Scuola di Specializzazione in Beni Archeologici dello stesso Ateneo. Docente della Scuola di Dottorato dell'Università di Milano IULM. Membro corrispondente dell'Istituto Nazionale di Studi Etruschi e Italici. Tra le attività di ricerca: scavi e ricerche a Pompei, Tarquinia, Populonia e nel castelliere di Guardamonte (PV). Le pubblicazioni più importanti hanno per oggetto Pompei arcaica ed ellenistica, Tarquinia tra VI e III secolo a.C., la necropoli picena di Campovalano (CH), aspetti del popolamento protoitalico tra età del Ferro e Arcaismo.

ANDREA CIACCI
(e-mail: andrea.ciacci@unisi.it)

Coordinatore tecnico di ricerca EP presso il Dipartimento di Scienze Storiche e dei Beni Culturali dell'Università di Siena, è direttore del Laboratorio di Etruscologia e Antichità Italiche. Attualmente è coordinatore del Progetto *Senarum Vineae* e responsabile scientifico per conto della Regione Toscana dei due vigneti sperimentali nati in seno al progetto. È tra gli ideatori e i referenti del Progetto Farfalla.

LORENZO COSTANTINI
(e-mail: l.costantini@mclink.it)

Archeobotanico, esperto in microscopia elettronica a scansione. Dopo un trentennio passato a studiare, tra gli altri, il territorio iraniano, collabora attivamente a numerose attività di conservazione e di ricerca applicata al Vicino e Medio Oriente.

NICOLÒ GIUSEPPE MARIA CULTRERA
(e-mail: niccolo.cultrera@ibbr.cnr.it)

PhD, ricercatore presso il CNR - Istituto di Bioscienze e Biorisorse di Perugia. Si occupa di biologia molecolare e genomica dell'olivo. Recentemente si è dedicato in particolare all'identificazione, all'analisi della variabilità di sequenza e alla caratterizzazione funzionale di geni candidati per la sintesi dell'olio.

MARIASSUNTA CUOZZO
(e-mail: mariassunta.cuozzo@unimol.it)

Professore di Etruscologia e Archeologia Italica presso l'Università del Molise. Il suo ambito di ricerca riguarda soprattutto la necropoli di Pontecagnano e i modelli di organizzazione e di rappresentazione funeraria durante il periodo orientalizzante e arcaico, con un approccio connesso all'archeologia post-processuale; uno specifico interesse riguarda gli studi di genere e, più complessivamente, l'approfondimento dei dispositivi metodologici e concettuali impiegati nel dibattito teorico dell'archeologia europea.

SIMONA DALSOGLIO
(e-mail: simona.dalsoglio@gmail.com)

Ha conseguito nel 2015 il dottorato di ricerca presso l'Università degli Studi di Napoli "L'Orientale" e la Georg-August-Universität Göttingen con una tesi sulle anfore submicenee e protogeometriche della necropoli del Kerameikos di Atene e il loro uso rituale. I campi di interesse includono l'archeologia funeraria, lo studio della ceramica e l'approvvigionamento idrico, con particolare attenzione alla città di Atene e alla prima età del Ferro.

VINCENZO D'ERCOLE
(e-mail: vincenzo.dercole@beniculturali.it)

Attualmente funzionario presso la Direzione Generale per l'Archeologia del MIBACT, è stato a lungo funzionario della Soprintendenza Archeologica dell'Abruzzo, conducendo un elevato numero di scavi e ricerche nel territorio della regione e portando alla luce i contesti tra i

più importanti dall'età del Bronzo fino alla romanizzazione. Tra gli esempi più noti, ha infatti condotto le ricerche nelle necropoli di Fossa e Bazzano (AQ) e ha ripreso le ricerche nella necropoli di Campovalano (TE), oltre a molti altri interventi in contesti funerari (Capestrano, Peltuinum, Scurcola Marsicana, ecc.) e in contesti di abitato (Colle Cipolla, Teramo, Tortoreto, ecc.). Ha curato e promosso l'edizione di molte di queste ricerche, che rappresentano al momento i migliori strumenti di conoscenza per l'Abruzzo antico.

GIAN MARIA DI NOCERA
(e-mail: gm.dinocera@unitus.it)

Professore associato presso l'Università degli Studi della Tuscia (Viterbo), dove insegna Paletnologia. Si è laureato presso "La Sapienza" Università di Roma e ha conseguito il titolo di Dottore di Ricerca in Preistoria e Protostoria presso l'Università di Heidelberg. È membro permanente della Missione Archeologica Italiana nell'Anatolia Orientale. Si occupa nell'ambito del Vicino Oriente di metallurgia antica, cronologia assoluta e residui organici. Ha diretto un progetto sui sistemi d'insediamento preistorici nella regione dell'alto Eufrate. In Italia dirige attualmente gli scavi dell'età del Bronzo nella grotta culturale di Fondarca nelle Marche.

ANNA MARIA D'ONOFRIO
(e-mail: adonofrio@unior.it)

Professore associato di Archeologia Classica presso l'Università di Napoli "L'Orientale", dove insegna Archeologia e Storia dell'Arte Greca e Archeologia di Atene e dell'Attica. Il suo principale campo di ricerca è l'Attica dalla prima età del Ferro al periodo arcaico. Ha scritto numerosi articoli sulle dinamiche insediative, sull'archeologia funeraria, sulla scultura e sull'iconografia. Attualmente prepara un volume dedicato alle tombe con armi del Kerameikos di Atene.

OSVALDO FAILLA
(e-mail: osvaldo.faila@unimi.it)

Professore ordinario di Arboricoltura Generale e Coltivazioni Arboree e presidente del Corso di Laurea in Viticoltura ed Enologia dell'Università degli Studi di Milano. La sua attività di ricerca è rivolta soprattutto alle tematiche della fisiologia della maturazione e qualità enologica dell'uva e alla caratterizzazione e conservazione del germoplasma di vite. *Chair* della COST

action FA1003 "East-West Collaboration for Grapevine Diversity Exploration and Mobilization of Adaptive Traits for Breeding". Direttore del Museo Lombardo di Storia dell'Agricoltura.

OSCAR GRILLO
(e-mail: oscar.grillo.mail@gmail.com)

Laureato in Scienze e Tecnologie Alimentari presso l'Università di Catania, ha concluso il dottorato di ricerca in Botanica Ambientale ed Applicata nel 2010 presso l'Università di Cagliari, discutendo una tesi dal titolo *Germplasm morpho-colorimetric characterization by image analysis and statistical classification of the most representative families of Mediterranean vascular flora*. Abilitazione Scientifica Nazionale di seconda fascia, ottenuta nel 2014 per il settore concorsuale 05/A1 (Botanica). La principale attività riguarda l'applicazione di tecniche di analisi d'immagine computerizzata per lo studio, la caratterizzazione e l'identificazione di semi di specie selvatiche e coltivate, sulla base di caratteri morfologici e colorimetrici. Coautore di oltre 40 pubblicazioni scientifiche su riviste nazionali e internazionali e oltre 50 partecipazioni a congressi nazionali e internazionali; cocuratore di sei volumi e coautore di due brevetti registrati.

ALESSANDRO GUIDI
(e-mail: alessandro.guidi@uniroma3.it)

Attualmente ordinario di Archeologia Preistorica e Protostorica all'Università di Roma Tre, è stato docente di Metodologia della Ricerca Archeologica all'Università di Verona e prima ancora funzionario della Soprintendenza Archeologica per il Lazio. Si occupa soprattutto di protostoria dell'area mediotirrenica e di storia dell'archeologia preistorica; ha condotto scavi (tra gli altri nell'abitato di *Cures Sabini* e nella necropoli protovillanoviana del Pozzuolo, a Veio) e ricognizioni di superficie nel Lazio, nel Veneto (abitato protostorico di Oppeano), nell'Italia meridionale (zona del Vallo di Diano). Ha organizzato diversi convegni nazionali e internazionali, ha tenuto lezioni e conferenze in diversi paesi europei, negli Stati Uniti e in India. Tra le sue opere *Storia della Paletnologia* (Roma-Bari 1988), *I metodi della ricerca archeologica* (Roma-Bari 1994), *Preistoria della complessità sociale* (Roma-Bari 2000), *Archeologia delle identità e delle differenze*, con M.A. Cuozzo (Roma 2013). Ha pubblicato più di 250 articoli, molti in lingua inglese.

CINZIA LOI

(e-mail: loic@tiscali.it)

Si è laureata presso l'Università degli Studi di Sassari nel 2003 discutendo una tesi dal titolo *Archeologia del territorio. Emergenze archeologiche nei territori dei comuni di Ardauli, Borneyeddu, Neoneli, Tadasuni, Ula Tirso*. Nel 2016 ha conseguito il titolo di dottore di ricerca in Archeologia (Storia, Letterature e Culture del Mediterraneo - XXVIII Ciclo) nella medesima università, discutendo una tesi dal titolo *I presoi litici fra classificazione tipologica e indagine sperimentale*. Ispettore Onorario per la tutela dei beni monumentali, ha partecipato a numerose campagne di scavo in Italia e all'estero. Dal 2005 si occupa di archeologia sperimentale sia con progetti di ricerca sia di divulgazione attraverso percorsi di didattica per le scuole. È autrice di numerose pubblicazioni ed è presidente dell'associazione Paleoworking Sardegna (www.paleoworkingsardegna.org).

ROBERTO MARIOTTI

(e-mail: roberto.mariotti@ibbr.cnr.it)

Tecnico di ricerca presso il CNR - Istituto di Bioscienze e Biorisorse di Perugia, si occupa dell'analisi molecolare e bioinformatica delle risorse genetiche di olivo. Ha sviluppato nuovi marcatori nucleari e plastidiali. Recentemente si è dedicato allo studio del germoplasma olivicolo iraniano, mettendolo a confronto con quello dell'area mediterranea.

MARINA MICOZZI

(e-mail: marinamicozzi@unitus.it)

Professore associato di Etruscologia presso l'Università degli Studi della Tuscia (Viterbo) e membro corrispondente dell'Istituto Nazionale di Studi Etruschi e Italici. La sua attività di ricerca si è indirizzata prevalentemente verso l'etruscologia e l'archeologia italica, dedicando lavori ad aspetti specifici della cultura e della produzione artigianale dell'Etruria meridionale e dell'area medio-adriatica in epoca orientalizzante e arcaica.

LUCIA MORI

(e-mail: lucia.mori@uniroma1.it)

Ricercatrice di Storia del Vicino Oriente Antico a "La Sapienza" Università di Roma. Ha collaborato stabilmente a diverse missioni archeologiche, tra cui il Tell Leilan Project, dell'Università di Yale, in Siria nordorientale, e la missione archeologica italo-libica nel Messak e Tadrart

Acacus dell'Università "La Sapienza", nel Sahara libico. Attualmente collabora con la Missione Archeologica Italiana in Anatolia Orientale occupandosi dei livelli hittiti e neohittiti di Arslantepe. Tra i suoi interessi lo studio del paesaggio rurale e urbano nel Vicino Oriente Antico e della produzione e manipolazione di cibo dalle fonti epigrafiche.

SORAYA MOUSAVI

(e-mail: soraya.mousavi@isafom.cnr.it)

PhD, assegnista di ricerca presso il CNR - Istituto dei Sistemi Agricoli e Forestali del Mediterraneo. Ha svolto il dottorato di ricerca sull'analisi molecolare e morfologica degli olivi iraniani, comparandoli con le cultivar mediterranee. Recentemente si è occupata dello studio degli effetti dei cambiamenti climatici e di altri stress sull'olivo coltivato. Attualmente lavora sulla biochimica dell'olio di oliva.

MARTINO ORRÙ

(e-mail: martino.orrù@gmail.com)

Laureato in Scienze Naturali, master in Protezione dell'Ambiente Globale e Politiche Internazionali e dottore di ricerca in Botanica Ambientale e Applicata. Si occupa dello studio ecologico, ecofisiologico e morfocolorimetrico delle popolazioni di vite selvatica e delle relazioni esistenti con le numerose cultivar autoctone della Sardegna indagando anche i numerosi reperti di carattere archeobotanico del genere *Vitis* L. rivenuti in differenti siti archeologici della Sardegna.

SAVERIO PANDOLFI

(e-mail: saverio.pandolfi@ibbr.cnr.it)

PhD, tecnico di ricerca presso il CNR - Istituto di Bioscienze e Biorisorse di Perugia. Agromomo, con esperienza nella datazione degli olivi antichi e mappatura degli ecotipi di olivo a livello internazionale. Esperto di analisi organolettica degli oli di oliva.

DIEGO SABATO

(e-mail: diegosabato@libero.it)

Laureato in Scienze applicate ai Beni Culturali, Facoltà di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali, presso "La Sapienza" Università di Roma. Nel 2015 ha conseguito il dottorato di ricerca in Botanica Ambientale ed Applicata e il titolo di *doctor europaeus* presso l'Università di Cagliari. La principale attività riguarda l'archeobotanica

attraverso lo studio dei resti vegetali rinvenuti nei contesti archeologici. Collabora con il CCB dal 2012 e si occupa di analisi d'immagine morfocolorimetrica su specie vegetali di importanza agronomica e su specie rinvenute in contesti archeologici della Sardegna.

ATTILIO SCIENZA

(e-mail: attilioscienza@virgilio.it)

Professore ordinario, insegna Ampelografia e Miglioramento Genetico della Vite nel Corso di Laurea in Viticoltura ed Enologia presso il DiSAA dell'Università degli Studi di Milano e di Viticoltura del Territorio nel Corso di Laurea magistrale in Scienze viticole ed Enologiche. È accademico ordinario dell'Accademia Italiana della Vite e del Vino e socio corrispondente dell'Accademia dei Georgofili.

MARIANO UCCHESU

(e-mail: marianoucchesu@gmail.com)

Laureato in Lettere e Filosofia presso l'Università di Cagliari, ha concluso il Master in Archeologia presso la Universidad Complutense de Madrid nel 2010 discutendo una tesi intitolata *El Registro Arqueobotánico en el yacimiento de Monte Meana Cerdeña durante el Bronce Inicial/Medio*. Nel 2014 consegue il dottorato di ricerca in Botanica Ambientale ed Applicata presso l'Università di Cagliari, discutendo una tesi dal titolo *Origini e diffusione dell'agricoltura in Sardegna: studio dei resti vegetali della preistoria*. La sua principale attività riguarda l'archeobotanica attraverso lo studio dei resti vegetali rinvenuti nei siti archeologici applicando tecniche di analisi d'immagine

computerizzata per lo studio, la caratterizzazione e identificazione di semi di specie selvatiche e coltivate, sulla base di caratteri morfologici e colorimetrici.

ALESSANDRO USAI

(e-mail: alessandro.usai@beniculturali.it)

Laureato in Lettere Classiche e perfezionato in Archeologia all'Università di Cagliari, dipendente del Ministero dei Beni Culturali dal 1991, attualmente è funzionario archeologo in servizio nella Soprintendenza Archeologica della Sardegna. Ha diretto scavi e ricerche in diversi complessi nuragici, specialmente oristanesi, come Pidighi (Solarussa), Òrgono (Ghilarza), Losa (Abbasanta), Nuracale (Scano Montiferro), S'Urachi (San Vero Milis), Cùccuru Mannu (Riola), Sa Osa (Cabras), Mont'e Prama (Cabras). Collabora ai progetti di valorizzazione ed esposizione delle sculture di Mont'e Prama nei musei di Cagliari e Cabras.

ANDREA ZIFFERERO

(e-mail: andrea.zifferero@unisi.it)

Professore associato di Etruscologia e Antichità Italiche e di Musealizzazione e Gestione del Patrimonio Archeologico presso il Dipartimento di Scienze Storiche e dei Beni Culturali dell'Università degli Studi di Siena. Nell'area della Maremma, a partire dal 2002 ha condotto e diretto il Progetto "Caratteri insediativi e architettura funeraria a Marsiliana d'Albegna" ed è stato l'ideatore e il coordinatore del Progetto ArcheoVino a Scansano (Grosseto).

